



**COMUNE DI BRISSOGNE      COMMUNE DE BRISSOGNE**  
**REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA**

**Deliberazione del Consiglio Comunale nr. 30/2012**

**OGGETTO:**

**ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO IMU.**

L'anno **DUEMILADODICI** addì **TRENTA** del mese di **OTTOBRE** alle ore 17.55 nella solita sala delle adunanze consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte per Legge, si è riunito in sessione straordinaria, in seduta pubblica e di prima convocazione:

Il Consiglio Comunale

nelle persone dei Signori:

| <b>Cognome e Nome</b>           | <b>Presente</b>     |
|---------------------------------|---------------------|
| MENABREAZ Bruno - Presidente    | Sì                  |
| CERISE Italo - Vice Sindaco     | Sì                  |
| CHABLOZ Piero - Consigliere     | Sì                  |
| DEME' Dimitri - Consigliere     | No                  |
| DUCLOS Andrea - Consigliere     | Sì                  |
| MANCUSO Roberto - Consigliere   | No                  |
| MESSELOD Irene - Consigliere    | Sì                  |
| MINUZZO Ander - Consigliere     | Sì                  |
| PEDA' Fabrizio - Consigliere    | Sì                  |
| PICCOT Sara - Consigliere       | No                  |
| SALUARD Elio - Consigliere      | Sì                  |
| ZULIAN Piero - Consigliere      | Sì                  |
| YEULLAZ Antonella - Consigliere | Sì                  |
| CECCARELLI Dario - Consigliere  | Sì                  |
| MARCOZ Sergio - Consigliere     | Sì                  |
|                                 | Totale Presenti: 12 |
|                                 | Totale Assenti: 3   |

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Cecilia PLAT

Essendo legale il numero degli intervenuti, MENABREAZ Bruno assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

|  |                         |                   |
|--|-------------------------|-------------------|
| <b>Parere di regolarità tecnica</b><br>Il Segretario comunale              | Dott.ssa Cecilia PLAT   | <b>FAVOREVOLE</b> |
| <b>Parere sotto il profilo della legittimità</b><br>Il Segretario comunale | Dott.ssa Cecilia PLAT   | <b>FAVOREVOLE</b> |
| <b>Parere di regolarità contabile</b><br>Il Ragioniere                     | Giovanni Battista Sisti | <b>FAVOREVOLE</b> |

## **Deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 30/10/2012.**

### **ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO IMU.**

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**RILEVATO** che il Consigliere Ander Minuzzo arriva durante la discussione del presente punto;

**RICHIAMATA** la deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 3 febbraio 2012 concernente l'approvazione del bilancio di previsione pluriennale 2012/2014 e della relazione previsionale e programmatica triennio 2012/2014;

**RICHIAMATA** la deliberazione della Giunta comunale n. 13 in data 3 febbraio 2012 "Assegnazione delle quote di bilancio ai sensi dell'art. 46, comma 5, della legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 (Sistema dell' autonomie della Valle d' Aosta)";

**VISTO** il Decreto del Sindaco n. 1 del 3 febbraio 2012 con il quale sono stati nominati i responsabili degli uffici e dei servizi per l'anno 2012;

**RICHIAMATA** la propria deliberazione n. 23 del 01/03/2012 avente ad oggetto: "Approvazione Piano esecutivo di gestione 2012";

**VISTO** lo Statuto Comunale approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 14 del 28 giugno 2001 e modificato con deliberazione n. 22 del 22 aprile 2002;

**VISTO** il regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 49 del 06 dicembre 2000 (Approvazione regolamento comunale sulla contabilità);

**VISTO** il regolamento regionale 03 febbraio 1999, n. 1 (Ordinamento finanziario e contabile degli enti locali della Valle d' Aosta);

**VISTO** il proprio regolamento comunale sui contratti approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 18 del 23 gennaio 2008 (Approvazione regolamento contratti);

#### **RICHIAMATI:**

- gli artt. 8 e 9 del D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23 recante "Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale" che disciplinano l'introduzione dell'Imposta municipale propria (denominata anche IMU);
- l'art. 13, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, recante "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici" che disciplina l'anticipazione in via sperimentale dell'applicazione dell'IMU a decorrere dall'anno 2012, e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504 (Norma istitutiva e disciplinante l'ICI), per le parti espressamente richiamate dalle disposizioni sopracitate;
- l'art. 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 che reca disposizioni in materia di potestà regolamentare dei comuni per la disciplina delle proprie entrate anche tributarie;
- l'art. 59 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 che disciplina la potestà regolamentare comunale in materia di Imposta Comunale sugli Immobili e che, per le parti ancora vigenti, è espressamente richiamato dalle disposizioni dell'Imposta municipale propria;
- l'art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001 in base al quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'art. 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Finanziaria 2007) che stabilisce che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che, in mancanza di deliberazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

- il Decreto del Ministro dell'Interno del 2 agosto 2012 che differisce il termine di approvazione del bilancio di previsione 2012 al 31 ottobre 2012;

**RICHIAMATO** l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale «le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;

**RICHIAMATO** in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169, L. 27 dicembre 2006, n. 296, il quale dispone che «gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;

**RICHIAMATO** l'art. 21, comma 3, lett. a) L.R. 7 dicembre 1998, n. 54, in merito alla competenza all'approvazione dei regolamenti in materia tributaria;

**DATO ATTO** che il termine per approvare le modifiche regolamentari con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento deve intendersi coincidente con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione e non invece con quello di materiale approvazione del bilancio, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. di cui all' articolo 1, comma 3 D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'I.R.P.E.F. e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

**VISTO** l'art. 13, comma 12bis, D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in L. 22 dicembre 2011 n. 214 e successive modificazioni, in materia di imposta municipale propria, il quale ha stabilito che «entro il 30 settembre 2012, sulla base dei dati aggiornati, ed in deroga all'articolo 172, comma 1, lettera e), del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, i Comuni possono approvare o modificare il regolamento e la deliberazione relativa alle aliquote e alla detrazione del tributo»;

**CONSIDERATO** che, con decreto del Ministero dell'Interno del 2 agosto 2012, pubblicato in Gazzetta Ufficiale dell'11 agosto 2012 n. 187, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2012 da parte degli enti locali è stato differito al 31 ottobre 2012;

**TENUTO CONTO** che, con note assunte agli atti al prot. n.ri 5798 e 6578 rispettivamente del 24.09.2012 e 23.10.2012, il Consorzio degli Enti Locali della Valle d'Aosta (CELVA) ha comunicato che il Consiglio di amministrazione ha approvato lo schema di regolamento tipo per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU), con deliberazione n. 48/2012 del 18 settembre 2012 e successive modifiche;

**RITENUTO**, pertanto, opportuno fare proprio lo schema di regolamento tipo approvato dal CELVA ai fini di disciplinare le modalità di applicazione dell'imposta municipale propria sul territorio comunale, apportandone qualche modifica e specificando che la data di decorrenza dell'applicazione del regolamento ha efficacia a partire dal 1° gennaio 2012;

**RICHIAMATA** la deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 3 febbraio 2012 “Anticipazione sperimentale dell’imposta municipale propria ai sensi dell’art. 13 della L. 22 dicembre 2011, n. 214. Determinazioni in merito all’applicazione dell’imposta per l’anno 2012”;

**VISTA** la riunione della Commissione Consiliare Affari Generali effettuata in data 09.10.2012, durante la quale è stato esaminato lo schema di regolamento tipo del CELVA;

**UDITO** il sindaco che introduce l’argomento proponendo di approvare il regolamento con le modifiche definite dalla sopraccitata Commissione Consiliare, oltre all’inserimento dell’art. 8bis riguardante le esenzioni per le ONLUS ed invita il vicesindaco a dettagliare l’argomento;

**UDITO** il consigliere Zulian Piero che interrompe il sindaco sottolineando che la minoranza ha qualche difficoltà a seguire l’argomento in quanto a nessun consigliere è pervenuta la copia della bozza del regolamento come previsto dall’art. 53, comma 5, del vigente regolamento interno del Consiglio Comunale e che, nonostante ciò, è stato deciso di non presentare una questione sospensiva, di cui all’art. 79 del regolamento interno del Consiglio Comunale, poiché è risaputo che il regolamento IMU deve essere approvato entro il 31.10.2012 e non si vogliono penalizzare i concittadini;

**UDITO** il vicesindaco che si scusa per il disguido e la mancanza da parte degli uffici e propone di proseguire sull’argomento se tutti sono d’accordo;

**RILEVATO** che nessuno dei presenti solleva ulteriori osservazioni;

**UDITO** il vicesindaco che prosegue esplicitando le modifiche proposte, rilevando che il regolamento ha efficacia dal 01.01.2012;

**DOPO** breve discussione in cui il vicesindaco risponde alle domande puntuali poste dalla minoranza;

**VISTO** il parere tecnico favorevole espresso dal responsabile del servizio ai sensi dell’art. 32, comma 2, dello Statuto Comunale approvato con deliberazione c.c. 14/2001 e modificato con c.c. 22/2002;

**VISTO** il parere di legittimità favorevole espresso dal Segretario comunale ai sensi dell’art. 9, comma 1, lettera d), della legge regionale 19 agosto 1998, n. 46 (Norme in materia di segretari degli enti locali della Regione autonoma Valle d’Aosta);

**VISTO** il parere favorevole espresso dal Responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell’art. 3, comma 3, del regolamento comunale di contabilità approvato con deliberazione del c.c. 49/2000;

**PROCEDUTOSI** con votazione palese espressa mediante alzata di mano, si ottengono i seguenti risultati:

|                       |  |
|-----------------------|--|
| Consiglieri presenti: | n. 12  |
| Astenuti:             | n. 1 (e precisamente il Signor Dario Ceccarelli) |
| Consiglieri votanti:  | n. 11  |
| Voti favorevoli:      | n. 11  |
| Voti contrari:        | n. 0;  |

**VISTO** l’esito della votazione,

## **DELIBERA**

**DI APPROVARE** il regolamento per l’applicazione dell’imposta municipale propria di cui all’art. 13 D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito in L. 22 dicembre 2011 n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni, che, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

**DI STABILIRE** che il regolamento avrà efficacia dal 1° gennaio 2012, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448;

**DI STABILIRE** che il regolamento dovrà essere trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi di quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446;

**DI TRASMETTERE**, per le motivazioni di cui in premessa, la presente deliberazione al Consorzio degli enti locali della Valle d'Aosta (CELVA).

Il Presidente dichiara chiusa la trattazione dell'argomento.  
Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
MENABREAZ Bruno

---

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Cecilia PLAT

---

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Ai sensi dell'art. 52 bis della legge regionale 07 dicembre 1998, nr. 54 (Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta) attesto che copia del presente verbale di deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo pretorio di questo Comune dal 09-nov-2012 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

Brissogne il 09-nov-2012

Il Segretario comunale  
Dott.ssa Cecilia PLAT

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 09-nov-2012 ai sensi dell'art. 52 ter della Legge Regionale 07.12.1998, n. 54 e successive modifiche ed integrazioni.

Brissogne il 09-nov-2012

Il Segretario comunale  
Dott.ssa Cecilia PLAT